

Turismo: Sangritana riapre la seggiovia a Campo di Giove

CAMPO DI GIOVE - "Treni turistici e, quindi, eco-sostenibilità del trasporto nelle aree protette come quelle dei Parchi: Ferrovia Adriatico sangritana raccoglie un'altra sfida e, sulla scorta dell'esperienza maturata con il Treno della Valle, punta al rilancio di una tratta ferroviaria molto suggestiva come quella della Sulmona-Carpinone" è quanto ha annunciato la società "Sangritana" in una nota.

"Lo spettacolo è assicurato - afferma la società - a bordo del treno il passeggero si immerge in una natura quasi mozzafiato, che si accende attraverso i suoi colori a seconda della stagione; in inverno, poi, i binari della Sulmona-Carpinone accompagneranno quello che possiamo chiamare, fin d'ora, il treno della neve".

"Giunti alla stazione di Campo di Giove - prosegue la nota - si lascia il treno, si attraversa la strada e, sci in spalla, si è giunti alla seggiovia, pronti per salire in quota, una peculiarità, questa, piuttosto rara che Sangritana ha colto subito, ripristinando l'esercizio della seggiovia di Campo di Giove (ferma da anni) e realizzando un progetto di mobilità integrata".

"Sangritana ha riaperto ufficialmente oggi - spiega il presidente di Fas, Pasquale Di Nardo - l'impianto di risalita del versante aquilano della Majella nel pieno rispetto della natura, perché le emissioni di Co2 delle auto si eliminano, Sangritana promuove in-coming senza tradire la sua mission aziendale: quella di società regionale di trasporto".

"Gestire gli impianti di risalita di Campo di Giove - continua il presidente - offre una serie di opportunità: lavoriamo in un'ottica strategica perché desideriamo proporci come protagonisti di un sistema integrato, in cui mobilità e turismo si supportano, rendendo fruibile uno degli angoli più suggestivi del nostro Abruzzo".

"Proprio per questo - ha proseguito Di Nardo - abbiamo avviato un progetto di gestione diretta della Sulmona-Carpinone, una tratta, che raggiunge, tra le altre, la stazione di Campo di Giove, una porta naturale che si apre sugli impianti di risalita, una peculiarità non comune che attribuisce a Campo di Giove e all'intera zona un appeal turistico di non poco conto".

Alla cerimonia di inaugurazione di questa mattina a Campo di Giove, oltre al presidente della Sangritana, Pasquale Di Nardo, erano presenti il sindaco, Vittorio Di Iorio, il vice presidente del Consiglio regionale, Giovanni D'Amico, la vice presidente della giunta provinciale dell'Aquila, Antonella Di Nino, il sindaco di Roccaraso, Francesco Di Donato e molti altri amministratori dei comuni del comprensorio.